

Ai Dirigenti scolastici  
degli ICS, delle Direzioni Didattiche e delle  
Scuole Secondarie di 2° Grado  
presenti sul territorio della Diocesi di Padova  
LORO SEDI

p.c. Al Dirigente dell'UST di Padova e Rovigo  
*Dr. Andrea Bergamo*

Prot. 159/2016/US

Ill.mi Signori Dirigenti,

vi raggiungo a poche settimane dall'inizio del nuovo A.S. non avendo voluto disturbarvi prima, essendo a conoscenza delle situazioni non facili che state affrontando.

Mi permetto ora di scrivervi per **condividere con Voi alcuni aspetti relativi all'insegnamento della religione cattolica a scuola** che talvolta possono non risultare chiari e suscitare qualche difficoltà di attuazione. Inoltre vorrei sottoporre alla Vostra attenzione **alcune proposte formative** previste nei prossimi mesi, non riservate ai soli insegnanti di religione ma che possono concorrere alla formazione di tutto il Vostro corpo docente e, spero, interessare anche Voi.

Anzitutto desidero ribadire la mia assoluta disponibilità a interloquire con Voi su tutti i fronti, in particolare quello della presenza degli insegnanti di religione, nominati d'intesa tra voi e me in qualità di delegato dell'Ordinario diocesano: sappiamo che tra le centinaia di IdR della nostra Diocesi ci sono persone altamente preparate e profondamente motivate, come anche persone fragili, che magari stanno vivendo situazioni personali difficili oppure hanno perso il gusto del servizio che svolgono. Da parte mia, non perdo occasione per sottolineare il fatto che l'IdR è prima di tutto insegnante, quindi membro a pieno titolo del collegio docenti della scuola e, come giustamente chiede che siano rispettati i diritti che condivide con i colleghi di altre discipline, così egli deve rispettare i doveri, senza tirarsi indietro, anzi testimoniando una dedizione piena alla scuola, avendo sempre lo sguardo puntato sul bene degli studenti, centro di ogni azione educativa. Le Vostre eventuali segnalazioni sono percepite da me come uno stimolo a prendermi maggiormente cura delle situazioni difficili, sia per migliorare il servizio prestato ma anche per aiutare la persona del docente a crescere umanamente e professionalmente.

In questi primi due anni alla Direzione dell'Ufficio diocesano, anche grazie al confronto con Voi e i colleghi di altre diocesi, mi sono reso conto che il sistema IRC previsto dall'attuale normativa a volte risulta complesso e non sempre rispondente ad alcuni cambiamenti sociali in atto all'interno della Comunità scolastica, soprattutto per l'accresciuta presenza di alunni provenienti da Paesi diversi dal nostro, spesso di religione diversa dalla cattolica. Rimango altrettanto convinto, tuttavia, del fondamentale valore culturale che l'insegnamento della religione cattolica riveste nel nostro sistema e di quanto esso possa veramente concorrere al pieno sviluppo della personalità degli studenti, come ribadito dalle indicazioni nazionali (DPR 11 febbraio 2010 e DPR 20 agosto 2012, n. 176). È dovere di tutti quindi riconoscere la dignità della disciplina e operare affinché coloro che la insegnano possano realizzare quanto richiesto dalla legge. E ciò va ribadito in merito alle modalità di scelta dell'avvalersi, all'organizzazione delle scelte alternative, alla disposizione oraria, alla scelta dei libri di testo, alla partecipazione dell'IdR nelle fasi di scrutinio, ecc. A proposito di questi punti, per non appesantire questa comunicazione, condivido con voi alcune schede di sintesi presentate l'anno scorso dal dott. Sergio Cicatelli in occasione di un incontro con i DS della Lombardia.

**Ufficio diocesano di pastorale dell'educazione e della scuola**

Casa San Pio X, via Vescovado 29 - 35141 Padova

tel 049 8771738 fax 049 8771717

ufficioscuela@diocesipadova.it

Mi soffermo, invece, sulle proposte di formazione che l'Ufficio offre (gratuitamente) non solo agli insegnanti IdR ma anche ai docenti di altre discipline e ai DS, proposte riconosciute dal MIUR – USR del Veneto con Decreto prot. n. 13875/C12a del 27 luglio 2016. Il riscontro positivo ricevuto dagli insegnanti e da alcuni di Voi presenti al Convegno “*Tu chiamale emozioni*” del settembre scorso e la richiesta di spazi di confronto e di dialogo da Voi presentata al Vescovo Claudio in occasione del primo incontro con lui il 23 aprile u.s., mi incoraggiano a richiamare alla Vostra attenzione anche i prossimi appuntamenti, sia di ordine culturale sia di ordine spirituale, in particolare:

➤ **Venerdì 14 ottobre 2016, 16.30 – 18.30** - Sarmeola di Rubano – Auditorium “OPSA”

***La dimensione ecologica dell'educazione***

Giornata di studio a cura dei ricercatori della Fondazione “Lanza”, alla luce dell'Enciclica *Laudato sii* di Papa Francesco

➤ **Venerdì 12 novembre 2016, 16.30 – 18.30** - Sarmeola di Rubano – Auditorium “OPSA”

***La terra: casa comune dell'uomo***

Giornata di studio con il sociologo Giuseppe Manzato (FTTR) e il pedagogista Giuseppe Milan (Università di Padova)

➤ **Sabato 3 dicembre 2016, 15.00 - 19.00** – Padova – Seminario Maggiore

***“E venne ad abitare in mezzo a noi”***

Proposta di spiritualità all'inizio dell'Avvento, a cura di don Nicola Tonello, teologo e psicologo

➤ **Venerdì 24 febbraio 2017, 16.30 – 18.30** - Padova - Auditorium Rogazionisti - Via T. Minio, 15

***Adolescenti: esplosione di emozioni***

Giornata di Studio con lo psicologo *David Cerantola* e don Fabio Fioraso, esperto di pastorale dei giovani.

➤ **Sabato 22 aprile 2017, 10.00 – 12.00** – sede da definire

***2° Incontro dei Dirigenti scolastici con il Vescovo Claudio***

➤ **Sabato 6 e domenica 7 maggio 2017** – Asolo - Casa S. Dorotea

***La dimensione sabbatica per un'ecologia della vita quotidiana***

Esperienza di spiritualità guidata dalla biblista Sr Grazia Papola

Per l'adesione (ad eccezione dell'incontro con il vescovo) è necessario iscriversi nell'apposita sezione del sito dell'Ufficio scuola [www.ufficioscuela.diocesipadova.it](http://www.ufficioscuela.diocesipadova.it)

Con la speranza che questa mia comunicazione Vi risulti gradita e non Vi abbia rubato tempo prezioso, Vi saluto cordialmente, augurandovi buon lavoro, in attesa di presto arrivederci.

Padova, 26 settembre 2016

Don Lorenzo Celi

